

**PROCEDURA:****MBZZ114****PROCEDURA DI EMERGENZA INCENDIO E PRIMO SOCCORSO rev. 1****ENTE EMITTENTE:****DIREZIONE**

	QUALITA'		PROCEDURA ESERCIZIO	
	AMBIENTE		PROCEDURA MANUTENZIONE	
	SICUREZZA DEI LAVORATORI	X	PROCEDURA INTERFUNZIONALE	
	SICUREZZA ESERCIZIO	X	PROCEDURA INTERAZIENDALE	
	D.LGS.231		ISTRUZIONE OPERATIVA	X

BRESCIA MOBILITA'	BRESCIA TRASPORTI	METRO BRESCIA
		x
Ing. Medeghini	Ing. Garatti	Ing. Rainieri

COMPILATORE	RESPONSABILE ENTE EMITTENTE	ALTRO VISTO (specificare)	RSPP RQ - RA - RS
Ing. Bonomelli (RSPP)	Ing. Rainieri	Ing. Zucca (Resp. Sicurezza esercizio) Ing. Pezzini (Resp. Conduzione tecnica) p.i. Ghini (Resp. Manutenzione)	Ing. Bonomelli

REV.	PAG.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	10	11/05/13	Prima emissione con numerazione MBZZ... Sostituisce la MB Procedura di Emergenza incendio e primo soccorso rev. 0 con aggiornamento per spostamento IDS di Centro e modifica numeri utili (NUE 112 e numero emergenza PCO)
1	11	03/08/17 02/10/17	Aggiornamento completo Valida a far data dal 01/12/17
2			
3			
4			
5			

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si prefigge di descrivere le modalità operative per gestire un'emergenza incendio o un'emergenza sanitaria in Metro Brescia Srl.

Si applica ai luoghi di lavoro di Metro Brescia: Deposito via Magnolini 3 – Stazioni – linea (e relativi locali accessori).

Coinvolge tutto il personale Metro Brescia e in particolare: PCO, AG, SPI e tutti gli AE individuati dall'azienda, oltre che il personale esterno eventualmente presente nei suddetti luoghi. Specificamente rispetto al Deposito di via Magnolini, coinvolge anche personale di Brescia Mobilità SpA.

2 DEFINIZIONI, RIFERIMENTI E SIGLE

2.1 Definizioni

Colui che verifica (agente di linea, impiegato, addetto manutenzione, etc.)

Qualsiasi persona che, comandata per la verifica di un'emergenza dal PCO (vedere il seguito), deve solo osservare l'effettiva situazione, tentando di discriminare tra falso allarme e principio di incendio e riportando la situazione al PCO, senza intervenire. In particolare, deve osservare i fenomeni caratteristici dell'incendio (fumo da sotto la porta, orologio temperatura nella fascia rossa, porta "calda" al tatto, etc.). Se non si presentano tali fenomeni, è presumibile che si tratti di un falso allarme.

Il PCO – in base alle indicazioni ricevute – contatta i VVF o invia solo la squadra di pronto intervento.

La squadra di pronto intervento (SPI)

Personale, qualificato come AE, e formato per intervenire sugli impianti aziendali, anche in caso di incendio ed emergenza sanitaria (senza mettere in pericolo la propria sicurezza). Collabora con i VVF. La SPI è coordinata da IDS di Centro.

Dotazione di sicurezza

I locali tecnici di Stazione e gli edifici del Deposito sono dotati di rilevatori incendio che allertano la centralina antincendio locale e la centrale PCO.

All'esterno di tutti i locali tecnici di stazione contenenti apparecchiature sensibili, nei pressi della porta di accesso, sono presenti dei termometri a lancetta che danno indicazioni sulla temperatura all'interno del locale di riferimento (scala colorata verde/rosso).

Tutti i locali tecnici sono dotati di estintori. In altri ambienti o aree esterne si trovano idranti e manichette o attacchi motopompa VVF (a seconda delle indicazioni di progetto e dei sopralluoghi effettuati con i VVF).

Tutte le attrezzature antincendio sono opportunamente segnalate con cartellonistica rossa.

Nota per Addetti INDS

Solo gli addetti INDS sono abilitati al reset della centrale antincendio.

Responsabile dell'Emergenza – DS

E' il DS ed il suo compito è gestire l'emergenza. In sua assenza, riveste il ruolo il DCE.

Addetti all'Emergenza

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

Personale di Metro Brescia nominato – ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche – per un primo intervento in caso di incendio e primo soccorso.

NUMERI/INFORMAZIONI UTILI

PCO: 030 2358901 (SOLO PER EMERGENZE)	Guardiana: 335 5692030
TCO: 030 2358525 – 327 0809055	NUMERO UNICO EMERGENZE 112
<u>Punto sicuro: carraio ingresso al deposito</u> (accanto al carraio pedonale)	

2.2 Riferimenti

La procedura in oggetto fa riferimento a:

- Piano di gestione delle emergenze
- Procedura ZZ060 – evacuazione di un treno
- Procedura ZZ061 – evacuazione sede-officina-deposito
- Procedura ZZ062 – evacuazione di una stazione
- Procedura ZZ063 – trasferimento dal PCO al PCS
- Procedura ZZ066 – incendio o fumo
- Procedura ZZ067 – intervento medico in stazione / bordo treno

2.3 Sigle

Come riportate nel piè di pagina

RE = Responsabile dell'Emergenza

AE = Addetti all'Emergenza

VVF = Vigili del Fuoco

INDS = Reparto Impianti Non di Sistema

IDS = Reparto Impianti di Sistema

PCO = Posto di Controllo Operativo

PCS = PCO ridonato

3 MODALITÀ OPERATIVE E RESPONSABILITÀ

Sono di seguito riportate le norme comportamentali da adottare da parte del personale di Metro Brescia, differenziate per luogo di lavoro e tipologia di emergenza.

Nota: in caso sia necessario abbandonare i luoghi di lavoro, usare solo le scale, MAI gli ascensori.

3.1 SEGNALAZIONI DELL'EMERGENZA INCENDIO

L'emergenza incendio può essere segnalata automaticamente dagli impianti di rilevazione, tramite campana di allarme.

In ogni caso, chiunque accerti una situazione di emergenza o potenziale pericolo, deve avvisare immediatamente il PCO (030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE).

Il PCO può dare messaggi tramite impianto altoparlante: in tutto il deposito di via Magnolini (piazzali), in linea e nelle stazioni, compresi i locali tecnici.

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

3.2 EMERGENZA INCENDIO

DEPOSITO VIA MAGNOLINI

UFFICI, OFFICINA, MAGAZZINO, LOCALI TECNICI, BINARI, ETC. (LOCALI PRESIDATI E NON) ORARIO DIURNO E NOTTURNO	
LAVORATORI E OSPITI	<ul style="list-style-type: none"> Se presenti, abbandonano i locali facendosi seguire da eventuali visitatori raggiungendo il punto di raccolta (carraio) Attendono indicazioni da parte del PCO attraverso impianto altoparlante
Il DS	<ul style="list-style-type: none"> Assume il ruolo di RE; Verifica quale edificio è andato in allarme utilizzando SCADA e lo comunica a IDS di CENTRO Comunica alla Portineria di non consentire alcun accesso fino al riconoscimento della natura dell'allarme
IDS DI CENTRO	<ul style="list-style-type: none"> Comanda la SPI (radio 237 e cellulare 3426560636), comunicando l'emergenza e chiedendo di recarsi sul posto e fornire più rapidamente possibile riscontro della situazione. (Se l'intervento dei colleghi non potesse essere celere, nel caso l'allarme riguardi un locale del Deposito, può allontanarsi dal PCS per verificare di persona) In caso di allarmi cumulativi, chiede alla SPI di verificare la centralina c/o edificio D per sapere qual è l'edificio effettivamente in allarme (la nota riguarda in particolare gli edifici A e S, ove non sono presenti impianti di diffusione sonora); A INDS (243) chiede specificamente stima del tempo per recarsi sul posto segnalato
SPI (INDS / IDS / VEI)	<ul style="list-style-type: none"> Chiamati da IDS di Centro, si recano sul punto dell'allarme, prelevando preliminarmente in portineria la chiave per aprire il locale, nel caso in cui non sia tra quelle normalmente in loro possesso; Verificano la situazione e la comunicano a IDS di Centro utilizzando le radio in dotazione;
IDS DI CENTRO	<ul style="list-style-type: none"> Riferisce al DS i chiarimenti ricevuti
Il DS, in base alle indicazioni ricevute da IDS di Centro:	<p>IN CASO DI ALLARME REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Chiama il 112 Attraverso impianto altoparlante, chiede a tutto il personale presente in deposito di abbandonare i locali e portarsi al punto di raccolta Comunica alla portineria l'arrivo dei soccorsi indicando l'emergenza in corso Se ritiene necessario abbandonare il PCO e spostarsi al PCS, si comporta secondo la procedura ZZ063 (trasferimento dal PCO al PCS) <p>OGNI VOLTA CHE E' NECESSARIO ABBANDONARE IL PCO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA (NON SOLO INCENDIO) <u>UTILIZZARE SOLO LA SCALA ESTERNA</u> E' VIETATO UTILIZZARE GLI ASCENSORI</p> <p>IN CASO DI FALSO ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> Attende il reset del sensore (a pc);Avvisa con impianto altoparlante che l'emergenza è cessata e che il personale può rientrare nei luoghi di lavoro Comunica alla Portineria che l'emergenza è cessata ed è nuovamente consentito l'accesso

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

INDS / IDS / VEI	<p>IN CASO DI ALLARME REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tentano un intervento con i mezzi estinguenti a disposizione (senza pregiudicare la propria sicurezza). • Collaborano con i VVF, fornendo informazioni utili circa la posizione del locale in allarme, la posizione dei presidi antincendio più vicini, etc. <p>IN CASO DI FALSO ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none"> • INDS resetta la centrale antincendio • Rientrano in posizione
AE	<p>Gli AE nominati per la zona Uffici (sia di Metro Brescia che di Brescia Mobilità) – in caso di allarme incendio in corso o di messaggio di evacuazione dato dal PCO – devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agevolare l'evacuazione dei colleghi - Verificare lo sfollamento dei locali edificio B, F e C per quanto di competenza - Portarsi al punto di raccolta. <p>Gli AE che lavorano abitualmente negli edifici H e G – in caso di allarme incendio in corso o di messaggio di evacuazione dato dal PCO – devono</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agevolare l'evacuazione dei colleghi - Verificare lo sfollamento dei locali edificio H, G e F per quanto di competenza (anche L se sono al corrente di attività in corso) - Ritirare il foglio presenza APAM dal bancone della reception e portarlo in Portineria. - Ritirare il foglio accessi ditte esterne e il foglio presenze dalla portineria - Portarsi al punto di raccolta e provvedere alla verifica dei presenti spuntando gli elenchi di cui sopra

In caso di allarme incendio in corso o di messaggio di evacuazione dato dal PCO, la Portineria chiude le barriere in entrata e apre quelle in uscita. **Solo il personale Metro Brescia INDS, IDS, VEI è autorizzato all'accesso.**

Presso la portineria, il personale evacuato attende il messaggio di cessato allarme.

Il primo Addetto Emergenza VEI che arriva sul posto, ritira dalla Portineria l'elenco dei presenti e, con il foglio presenze di Metro Brescia, di Brescia Mobilità e di APAM, inizia la spunta per società, per facilitare l'individuazione di eventuali colleghi assenti.

EMERGENZA INCENDIO – STAZIONI / LINEA

Si applicano le seguenti procedure, come da Piano di gestione delle Emergenze:

LOCALI TECNICI E AREE APERTE AL PUBBLICO	
SITUAZIONE	PROCEDURA
INCENDIO IN STAZIONE O A BORDO DI UN TRENO	ZZ066
EVACUAZIONE DI UNA STAZIONE	ZZ062
EVACUAZIONE DI UN TRENO	ZZ060

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

Nell'ambito delle procedure sopra richiamate, si ricordano brevemente i ruoli principali:

AG: deve verificare la situazione ed agevolare l'evacuazione degli utenti

SPI: deve assistere i VVF

EMERGENZA INCENDIO – note utili

Tutti gli Addetti all'Emergenza devono attenersi inoltre alle seguenti indicazioni di massima:

- Comportarsi secondo le procedure prestabilite e fin qui richiamate
- Se si tratta di un principio di incendio, valutare la situazione determinando se esiste la possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi a disposizione;
- Non tentare di iniziare lo spegnimento con i mezzi portatili se non si è sicuri di riuscirci.
- Iniziare l'opera di estinzione solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone
- Se non si riesce a mettere sotto controllo l'incendio in breve tempo, portarsi all'esterno dell'edificio accertandosi che l'edificio venga evacuato;
- Mantenere la calma evitando di trasmettere il panico ad altre persone;
- Limitare la propagazione del fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso/compartimenti;
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

LE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

Una buona gestione dell'emergenza inizia anche con la corretta attivazione del soccorso pubblico. Una richiesta di soccorso deve contenere almeno questi dati:

EMERGENZA INCENDIO - TEL. 112

Dati da comunicare

- l'indirizzo dell'azienda e il numero di telefono;
- il tipo di emergenza in corso;
- persone coinvolte/feriti;
- reparto coinvolto;
- stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, ecc.);
- altre indicazioni particolari (materiali coinvolti, necessità di fermare i mezzi a distanza, ecc.);
- indicazioni sul percorso;

POSIZIONE PRESIDI ANTINCENDIO

- In funzione del luogo dell'incendio. Sono segnalati con cartellonistica ROSSA.

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

EMERGENZA INCENDIO – MANUALE D'USO DI ESTINTORI ED IDRANTI

Uso degli estintori

Le operazioni da effettuare per l'uso degli estintori sono:

1. verificare la pressione disponibile (orologio con lancetta in area verde)
2. sfilare la spina di sicurezza che blocca la leva o il volantino di comando dell'erogazione;
3. portarsi in prossimità dell'incendio;
4. impugnare saldamente nel posto giusto le manichette;
5. premere la leva erogatrice o svitare la valvola di comando dell'erogazione;
6. dirigere il getto alla base della fiamma.

Gli estintori in dotazione sono di due tipi:

- ESTINTORI A POLVERE

Gli estintori a polvere possono spegnere praticamente ogni tipo di incendio. La polvere ricopre il materiale incendiato e, essendo inerte, soffoca la combustione.

Sono particolarmente adatti per l'incendio di quadri o motori elettrici.

La polvere emessa è molto fine e si disperde nell'aria: occorre avere cura di non respirarla a lungo.

E' bene evitare di azionare, se possibile, gli estintori di questo tipo nei pressi di elaboratori, terminali, personale computer, macchinette da calcolo: la polvere che vi entrasse potrebbe in qualche caso rovinare irreparabilmente gli apparecchi, con perdite anche dei dati memorizzati; in ogni caso essa è molto difficile da pulire.

Quindi gli estintori a polvere vanno usati su impianti elettrici (quadri, ecc.) possibilmente non su calcolatori e terminali.

- ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂)

Gli estintori a CO₂ (anidride carbonica) spengono le fiamme, saturando l'aria nei pressi dell'incendio con un gas inerte (appunto l'anidride carbonica) che, espandendosi, si raffredda in maniera notevole e ciò contribuisce allo spegnimento del fuoco.

Questo tipo di estintore può essere usato su qualsiasi tipo di incendio e non lascia residui.

Va tenuto presente che, viste le sue caratteristiche, esso risulta poco efficace all'aperto: inoltre, pur non essendo l'anidride carbonica tossica, un'atmosfera con una percentuale eccessiva di questo gas può provocare difficoltà di respirazione (affanno) e, in questi casi estremi, in locali chiusi e saturi, anche soffocamento.

E' importante ricordare che, a causa dell'espansione del gas all'uscita, la manichetta erogatrice si raffredda in modo notevole (fino a ricoprirsi di un sottile strato di condensa ghiacciata): è pertanto necessario impugnarla per l'apposito manico.

Quindi gli estintori a CO₂ possono essere usati su tutti i tipi di incendio; sono poco efficaci all'aperto: in piccoli ambienti chiusi vanno usati con attenzione: la manichetta erogatrice va impugnata correttamente.

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

Uso degli idranti

Sembra superfluo dire che gli idranti servono per spegnere il fuoco mediante un getto d'acqua in pressione. Proprio a causa di questa alta pressione, però, il loro uso non è molto semplice.

La manichetta va impugnata molto saldamente e contemporaneamente va aperta a poco a poco la valvola erogatrice; perciò è consigliabile che le persone che manovrano un idrante siano due e possibilmente esperte.

Inoltre occorre far attenzione a dove viene diretto il getto d'acqua; da un lato per i danni talvolta inutili che può provocare e dall'altro perché non bisogna usare l'acqua su elementi sotto tensione elettrica (terminali, quadri elettrici, ecc.).

In sintesi le regole da seguire sono:

1. prelevare la manichetta rompendo il vetro della cassetta con un corpo contundente se necessario;
2. srotolare la manichetta avendo cura di distenderla al massimo e di non aggrovigliarla;
3. impugnare saldamente la lancia;
4. aprire gradualmente la valvola;
5. dirigere il getto d'acqua sul materiale che brucia.

Non usare l'acqua su elementi che possono essere sotto tensione elettrica.

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

3.3 EMERGENZA SANITARIA

DEPOSITO VIA MAGNOLINI

UFFICI, OFFICINA, MAGAZZINO, LOCALI TECNICI, ETC. (LOCALI PRESIDATI E NON) ORARIO DIURNO E NOTTURNO

LAVORATORI E OSPITI	<ul style="list-style-type: none"> • Chiunque assiste ad un infortunio grave o ad un malore improvviso di un collega o di un visitatore deve avvisare il PCO e/o chiamare il 112, dando le informazioni richieste (*). Nel caso contatti direttamente il 112, deve comunque informare il PCO (030 2358901); • Se lo ritiene opportuno, tenta un intervento con i presidi di primo soccorso a disposizione
Il DS	<ul style="list-style-type: none"> • Assume ruolo di RE; • Chiama il 112, se non è già stato fatto, segnalando (*): <ul style="list-style-type: none"> - luogo dell'emergenza, - tipologia di emergenza, - numero di persone coinvolte, - stato delle persone coinvolte (confusionale, prive di sensi, ...), - modalità di accesso al luogo, - nominativo di chi sta effettuando la chiamata; • Comunica alla portineria l'arrivo dei soccorsi indicando l'emergenza e segnalando il luogo più prossimo alla persona da soccorrere • Attraverso l'altoparlante, chiede l'intervento di un AE con pacchetto o cassetta di medicazione
AE SPI + INDS + IDS + VEI (e AE zona Uffici	Se chiamati dal DS, intervengono sul posto con pacchetto o cassetta di medicazione e restano con l'infortunato fino all'arrivo del soccorso pubblico.

Presso i vari edifici del deposito, sono presenti dei presidi di primo soccorso (pacchetti e cassette di medicazione), a disposizione degli AE, in caso di necessità. Sono evidenziati da cartellonistica di colore verde.

(*): il PCO che riceve la segnalazione di un'emergenza sanitaria deve chiedere a chi telefona le informazioni sopra riportate, per poterle poi trasmettere al 112. Il PCO deve chiedere inoltre disponibilità a fornire il numero di telefono del chiamante, poiché il 112 chiederà di parlare con chi è presente sul luogo dell'emergenza.

EMERGENZA SANITARIA – STAZIONI/LINEA ORARIO DIURNO E NOTTURNO

Si applicano le seguenti procedure, come da Piano di gestione delle Emergenze:

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

SITUAZIONE	PROCEDURA
Intervento medico in stazione o a bordo di un treno – valida sia per utenti che per personale aziendale	ZZ067
Presso il locale tecnico di ogni Stazione, ad uso degli AE, è custodito un <u>pacchetto di primo soccorso</u>	

In caso di infortunio in galleria, durante il periodo di track possession, il PCO chiama sia il 112 che i VVF, specificando la stazione (oppure il pozzo d'intertratta) più prossimi al luogo dell'infortunio. Questo perché è competenza dei VVF (e non del 112) prelevare l'infortunato.

A tal scopo, in ogni stazione, nei locali dedicati ai VVF, sono disponibili a tal scopo un carrello e due barelle.

Considerando che un infortunato grave non deve essere spostato se non per evitare un rischio maggiore, nel caso l'infortunio sia lieve ed il lavoratore in grado di deambulare, è possibile il trasporto al Pronto soccorso più vicino.

EMERGENZA SANITARIA – note utili

Tutti gli addetti al primo soccorso devono attenersi alle seguenti indicazioni in caso di emergenza sanitaria:

- 1) Approccio all'infortunato
 - qualificarsi subito come addetto al soccorso sul luogo dell'infortunio;
 - occuparsi con calma dell'infortunato;
 - valutare se necessita altro aiuto e coinvolgere nelle operazioni di soccorso solo le persone utili;
 - fare allontanare i curiosi.
- 2) Proteggere se stessi
 - osservare la situazione ed individuare con precisione i pericoli che si potranno incontrare durante l'effettuazione dell'intervento di primo soccorso;
 - indossare i mezzi di protezione individuale eventualmente utili per il soccorso prima di iniziare l'intervento;
 - evitare comunque di mettersi in pericolo e di infortunarsi.
- 3) Proteggere l'infortunato
 - intervenire con la massima rapidità possibile;
 - intervenire per ridurre o eliminare i rischi per l'infortunato, possibilmente senza spostarlo se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
 - **spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente SOLO in caso di assoluta necessità o se c'è pericolo che, restando in quella posizione, il danno si aggravi;**
 - fare assumere la posizione di sicurezza più adeguata alla situazione (si faccia riferimento al corso di formazione frequentato).
- 4) Attivazione del soccorso esterno
 - Il soccorso esterno (112 – ambulanza) va attivato in casi gravi o se non è possibile avviare in altro modo rapido l'infortunato presso il Pronto Soccorso più vicino
 - L'addetto al primo soccorso deve sempre fare in modo che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona.
 - Attendere l'arrivo dell'ambulanza in prossimità dell'area di sosta indicata e, nel caso sia necessario, provvedere ad avvisare il personale incaricato all'apertura di eventuali barriere sul percorso.

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli

PRONTO SOCCORSO - TEL. 112

Dati da comunicare

1. Indirizzo dell'azienda (diverso per Deposito / Stazioni)
2. Cosa è successo
3. Numero di persone coinvolte
4. Stato degli infortunati
5. N° telefonico del luogo da cui si chiama
6. Nome di chi sta chiamando
7. Area di sosta per l'ambulanza (in funzione del luogo dell'emergenza)

N.B. Ricordarsi di non riagganciare prima che l'operatore abbia dato conferma del messaggio ricevuto

FINE

Telefono PCO: 030 2358901 – SOLO PER EMERGENZE

Sigle utilizzate:	SPI: Squadra di Pronto Intervento	AG: Agente di Linea
	PCO: Posto Centrale Operativo	RE: Responsabile dell'Emergenza
	AE: Addetto all'Emergenza Incendio e Primo soccorso	VEI : Addetti manutenzione veicoli